Spedizione in abbonamento postale Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 27 gennaio 1964

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TEL. 650-139 652-361
AMM.NISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 850⁸

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

PER I COMUNI DI ANCONA, BELVEDERE OSTRENSE, CAMERANO, CHIARAVALLE, FABRIANO, FALCONARA MARITTIMA, FILOTTRANO, JESI, LORETO, MONSANO, MONTE SAN VITO, MORRO D'ALBA, OSIMO, SAN MARCELLO SANTA MARIA NUOVA E SENIGALLIA

della Provincia di ANCONA

stabiliti ai sensi dell'art. 64 del regolamento per la formazione del N. C. E. U., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'articolo 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249 modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, e dagli articoli 9, 10, 11, 32, 33 e 34 del regolamento citato.

R O M A
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
1964

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO A

A/I. - Abitazioni di tipo signorile.

A/2. - Abitazioni di tipo civile.

A/3. - Abitazioni di tipo economico.

A/4. - Abitazioni di tipo popolare.

A/5. - Abitazioni di tipo ultrapopolare.

A/6. - Abitazioni di tipo rurale.

A/7. - Abitazioni in villini.

A/8. - Abitazioni in ville.

A/9. - Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.

A/10. - Uffici e studi privati.

A/11. - Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO B

- B/1. Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
- B/2. Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
- B/3. Prigioni e riformatori.
- B/4. Uffici pubblici.
- B/5. Scuole, laboratori scientifici.
- B/6. Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della Categoria A/9.
- B/7. Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
- B/8. Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

GRUPPO C

- C/1. Negozi e botteghe.
- C/2. Magazzini e locali di deposito.
- C/3. Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/5. Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/6. Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo A sono riferite al vano utile, quelle del gruppo B al metro cubo e quelle del gruppo C al metro quadrato (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1963.

Dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per i comuni di Ancona, Belvedere Ostrense, Camerano, Chiaravalle, Fabriano, Falconara Marittima, Filottrano, Jesi, Loreto, Monsano, Monte San Vito, Morro d'Alba, Osimo, San Marcello, Santa Maria Nuova e Senigallia della provincia di Ancona.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, numero 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi quando sia accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per un Comune;

Considerato che tale circostanza si è verificata nei comuni di Ancona, Belvedere Ostrense, Camerano, Chiaravalle, Fabriano, Falconara Marittima, Filottrano, Jesi, Loreto, Monsano, Monte San Vito, Morro d'Alba, Osimo, San Marcello, Santa Maria Nuova e Senigallia, in provincia di Ancona;

Visto che per l'integrazione dei quadri delle categorie e classi e per la determinazione delle tariffe delle

nuove categorie e classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, e dagli articoli 9, 10, 11, 32, 33 e 34 del regolamento citato;

Dispone

la pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del regolamento citato, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 189 del 19 agosto 1954, dei prospetti contenenti i dati di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per le nuove categorie e classi istituite nei comuni di Ancona, Belvedere Ostrense, Camerano, Chiaravalle, Fabriano, Falconara Marittima, Filottrano, Jesi, Loreto, Monsano, Monte San Vito, Morro d'Alba, Osimo, San Marcello, Santa Maria Nuova e Senigallia, della provincia di Ancona.

Roma, addî 27 dicembre 1963

Il Ministro: TREMELLONI

complessiva

di detrazione

32

31

30

Classe

2

Tariffa

184

220

260

Lire

Comune di ANCONA (Prima zona censuaria)				Percentuale complessiva Tariffa Categoria Classe di det.azlone Lire			Comune di CAMERANO				
Categoria	Classa	Percentuale complessiva	Tariffa	В/5	7 8	32 32 31	3,70 4,40	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffu Lire —
oavegoria. →	Classe	di detrazione	Lire		9	31	5,20	A/2	3	30	214 —
A/2	1 2 3	32 31 30	252 — 306 — 368 —					A/3	4	32	152 —
	4	30	436 —	Con	aune d	i ANCONA	:	Comune	e di C	HLARAVAI	LE
	5	29	524 —	(Terza zona censuaria)							
A/3	5 6 7	33 32 31	267 — 320 — 384 —			Percentuale complessiva	Teriffa	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Toriffa Lire
B/1	10	30	5 —	Cutegoria	Classe	di detrazione	Lire	A/2	4	28	228 —
В/5	4	33	2,10	_	_	_	_	,-	5	27	$\frac{270}{270}$ —
	5 6	33 32	$\frac{2,50}{3,00}$	A/2	$\frac{1}{2}$	37 37	250 — 300 —	A/3	4 5	$\begin{array}{c} 33 \\ 32 \end{array}$	136 — 160 —
C/1	7 8 9	23 23	33,70 40,40		2 3 4	36 36	360 — 420 —	В/2	ΰ	30	1,50
C/2	10	22 22	48,40 58,00	A/3	4 5	36 35	160 — 190 —	Comi	ine di	FABRIAN	0
92	4 5	$\begin{array}{c} 24 \\ 23 \end{array}$	16,50 $19,80$		6	34 34	228 — 272 —	don.	42	11111111111	J
	v		10,00	B/5	3 4	33 32	1,40 1,60	Categoria	Classe	·Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire —
Comune di ANCONA								A/2	8	29	350 —
(Seconda zona censuaria)											
Percentuale complessiva Tariffa				Comune di BELVEDERE OSTRENSE				Comune di FALCONARA (Prima zona censuaria)			
Categoria —	Classe	di detrazione	Lire —	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire			Percentuale	

33

34

25

124

101

8,00

Categoria

3

5

A/3

C/6

27

27

32

32

8

B/4

740 --

860 -

3,40

4,00

4,70

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tarlffa Lire	Comune di LORETO				Comune di OSIMO,				
A/3	2 3	37 36	120 — 144 —	. Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	Categoria	Classe	Percenutale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	
				A/2	5	31	214 —	A/2		30	246 —	
								A/7	4	$\begin{array}{c} 33 \\ 32 \end{array}$	$\frac{232}{278}$ —	
Comune di FALCONARA								Э	32	278 —		
(Seco	(Seconda zona censuaria)				Comune di MONSANO							
Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	Comune di S. MARCELLO				
A/2	4	30	382 —	A/2	3	31	130 —	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	
				A/3		34	103 —		_	_		
				C/6	2	25	5,30	A/2 A/3	3	32	148.—	
Comu	ne di l	FILOTTRAN	O					A/3	3	34	84 —	
	•			C	!: MO	ANTONE CANT	WITTO .					
i* .	Percentuale complessiva Tariffa			Comune di MONTE SAN VITO				Comune di S. MARIA NUOVA				
Categoria	Classe	di detrazione	Lire			Percentuale			- Di		7 121	
A/2	1	35	120 —	Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire	- -		Percentuale	_ 1 3V	
Α/2	$\overset{1}{2}$	34	144		_	_		: Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire	
	3	32	172 —	A/2	2	31	138 —	_	_	. .	_	
				A/3	3	. 33	120	A/2	2	30		
								A/3	4 .	33	104 —	
C	omune	di JESI		_								
				Comune	e di MO	ORRO D'AL	BA					
Percentuale complessiva Tariffa								Comune di SENIGALLIA				
Categoria		di detrazione	Lire —	Categoria	Classe '	Percentuale camplessiva di detrazione	Tariffa Lire	4.13 31-24	11.	Percentuale complessiva	Tariffa	
A/2	7	29	412 —	A /O	-	_		Categoria	Classe	di detrazione	Lire	
A/10	- 1	30 29	280 — 336 —	A/2	2 3 3	32 30 34	120 — 142 —	4.0				
	3	27	402 —	A/3	3	34	104 —	A 2	5	29 29	340 — 406 —	
4000			1.5	<u> </u>	, ,,,	,	101		U	20	±00	
(392)			•									

UMBERTO PETTINARI, direttore

(2151579) Roma - Istituto Polirafico dello Stato - G. C.

PREZZO L. 150

SALE VILLE

Value of the co